



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 104 DEL 29/11/2021

OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO “NECESSITÀ DI ADOTTARE UN BILANCIO DI GENERE NEL COMUNE DI SESTO FIORENTINO” PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ECOLÒ.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di Novembre alle ore 15:30, previa convocazione con avviso scritto tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

All'appello uninominale risultano:

| | Pres. | Ass. |
|------------------------------|-------|------|
| FALCHI LORENZO | X | |
| TRALLORI GIACOMO | X | |
| ADAMO MICHELE | X | |
| CALZOLARI MARCO | X | |
| BINDI ANTONIO | X | |
| IASIELLO PASQUALE ALESSANDRO | X | |
| COSI STEFANO | X | |
| DALIDI MARISA | X | |
| ARMENI ILARIA | X | |
| STERA AURELIO | X | |
| COZZI FUCILE CLAUDIO | X | |
| GUARDUCCI ANDREA | X | |
| BENDONI FIORELLA | X | |
| SASSOLINI SERENA | X | |
| PRADAL BRUNO | X | |
| BICCHI SILVIA | X | |
| KAPO DIANA | X | |
| FALCHINI IRENE | X | |
| NANNINI FABIO | X | |
| MARTELLA STEFANO | X | |
| BRUNORI DANIELE | X | |
| ABATE ROBERTO | X | |
| VITRANO MAURIZIO | X | |
| MENGATO STEFANO | X | |
| TOCCAFONDI GABRIELE | X | |
| TOTALE | 25 | 0 |

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE, Paola Anzilotta.

Assume la Presidenza Serena Sassolini nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri: DALIDI MARISA, NANNINI FABIO, VITRANO MAURIZIO.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Risultano altresì presenti gli Assessori comunali: PECCHIOLI CLAUDIA, CORSI BEATRICE, LABANCA MASSIMO, MADAU JACOPO, MARTINI SARA, SANQUERIN CAMILLA.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione avente ad oggetto “Necessità di adottare un bilancio di genere nel Comune di Sesto Fiorentino” presentata dal Gruppo consiliare Ecolò;

PRESO ATTO dell’illustrazione dell’argomento da parte del Consigliere S. Martella, così come risulta dal resoconto verbale della seduta;

DATO ATTO del dibattito intercorso in cui sono intervenuti i Consiglieri D. Brunori, F. Bendoni, S. Mengato, P. A. Iasiello e I. Falchini, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

CON la seguente **VOTAZIONE** espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 25
- Consiglieri votanti n. 25
- Voti favorevoli n. 25 (Sindaco, Partito Democratico, Per Sesto, Sinistra Italiana, Ecolò, Lega, Fratelli d’Italia, Italia Viva)

DELIBERA

di approvare la Mozione di cui in premessa, il cui testo si rimette in allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Anzilotta

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Serena Sassolini

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



Comune di Sesto Fiorentino
Gruppo Consiliare Ecolò

Al Sindaco del Comune di Sesto Fiorentino
Lorenzo Falchi
Al Presidente del Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino
Serena Sassolini

MOZIONE

Oggetto: Necessità di adottare un bilancio di genere nel Comune di Sesto Fiorentino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con il termine bilancio di genere si intende il documento di bilancio che analizza e valuta in ottica di genere le scelte politiche e gli impegni economici - finanziari di un'amministrazione;
- leggere i bilanci degli enti pubblici in chiave di genere significa integrare la prospettiva di genere a tutti i livelli della procedura di bilancio e ristrutturare le entrate e le uscite al fine di assicurare che le necessità dell'intera collettività siano adeguatamente prese in considerazione.

In tal modo gli amministratori potranno essere maggiormente consapevoli delle conseguenze del loro agire su donne e uomini, per poter condurre una azione politica non solo più equa, ma anche più efficace ed efficiente:

- o Equa: riflettendo sulle disuguaglianze e sulle differenze tra donne e uomini potranno essere intraprese iniziative finalizzate ad un migliore utilizzo di risorse garantendo una equa distribuzione rispetto ai differenti bisogni e necessità;
 - o Efficace: la conoscenza dei diversi bisogni di donne e uomini consentirà una capacità di risposta più puntuale e ampia;
 - o Efficiente: allargando il numero dei beneficiari dell'intervento pubblico si potrà registrare un migliore rapporto costi-benefici, ottimizzando il risultato ottenuto in termini di costo del servizio per cittadino, e riducendo lo spreco di risorse per servizi non adeguatamente sfruttati.
- è ormai acclarato che l'abbattimento di strutture di disuguaglianza e di stereotipi culturali e il processo verso una parità di genere supportato da un aumento costante di investimenti sulle donne e sulle ragazze apporterà benefici alla società nel suo complesso;

CONSIDERATO CHE:

- l'importanza e l'efficacia del Bilancio di genere sono state riconosciute già dalla comunità internazionale nella Quarta Conferenza delle Donne (Pechino 1995), nella "Beijing Platform for Action";
- in Europa dal 2010 opera l'Istituto Europeo sull'uguaglianza di genere (European Institute Gender Equality - EIGE), per rafforzare e promuovere la parità di genere in tutta l'Unione;
- in Italia, a differenza degli altri paesi dove le iniziative legate al bilancio di genere sono state realizzate a livello nazionale, i primi Enti che si sono attivati in tal senso sono stati quelli locali, soprattutto a livello provinciale e comunale (a partire dal 2001 in Emilia-Romagna a livello regionale, e nelle provincie di Modena, Siena e Genova nel 2002);

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana che garantisce la parità di genere, nel vasto quadro dei diritti dell'essere umano, riconosciuti in particolare negli articoli:

- 3. "pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua...";
- 37. "La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro...";
- 51. "Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza...";

VISTO l'ultimo rapporto del EIGE relativamente dell'indice dell'uguaglianza di genere che vede l'Italia sotto la media Europea (63,8 punti percentuali, contro il valore medio di 68.0);

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea nel 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, la quale ha dettato la strategia sulla parità di genere per il periodo 2020-2025 affermando che "*i progressi in materia di parità di genere purtroppo non sono inevitabili né irreversibili ed è per questo che dobbiamo dare nuovo slancio all'uguaglianza tra donne e uomini*";

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo del 21 gennaio 2021 sulla strategia dell'UE per la parità di genere (n. 2019/2169) nella quale viene affermato che il diritto alla parità di trattamento è un diritto fondamentale riconosciuto dai trattati dell'Unione europea e dalla Carta dei diritti fondamentali ed è essenziale per il suo ulteriore futuro;

PRESO ATTO CHE nel PNRR è stato previsto dal Governo italiano, come impegno europeo dell'Italia in materia di parità di genere, di incrementare di 5 punti percentuali, entro il 2026, il citato indice dell'uguaglianza di genere (che vede l'Italia sotto la media Europea attualmente al 14° posto);

VISTO l'art. 13 della L.R. n.16/2009 sulla Cittadinanza di genere, in cui il Bilancio di genere è previsto come lo strumento di monitoraggio e valutazione delle politiche regionali in tema di pari opportunità;


RILEVATO CHE il primo Bilancio di genere approvato dalla Regione Toscana nel dicembre 2013, stabilisce Struttura e obiettivi del Bilancio di genere e risorse finanziarie utili al raggiungimento di tali obiettivi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad avvalersi dello strumento del Bilancio di genere a partire dal 2022;
- A redigere un rapporto utile a descrivere la condizione delle cittadine di Sesto Fiorentino in collaborazione con la Consulta delle Donne del Comune di Sesto Fiorentino;
- Ad avere una sempre maggiore interrelazione con la Regione Toscana-Settore politiche di genere individuando quante risorse finanziarie, e per quali obiettivi, verranno destinate al Comune di Sesto Fiorentino per il miglioramento della parità di genere, contribuendo così in modo concreto al raggiungimento dell'obiettivo posto dal Governo Italiano nel PNRR;
- Ad intercettare eventuali progetti Nazionali e/o Europei *relativi alla redazione del bilancio di genere* per l'assegnazione di risorse dedicate.

Gruppo Ecolò

Consigliere Stefano Martella



Stefano Martella